

CODICE CONCORSO 2019PAR003

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 DEI QUALI N. 2 POSIZIONI PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO BANDITA CON D.R. N. 1875/2019 DEL 18.06.2019.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2796/2019 del 25.09.2019 e composta da:

Prof. Giovanni RAGONE – Professore Ordinario per il SSD SPS/08 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma;

Prof.ssa Francesca PASQUALI – Professore Ordinario per il SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo;

Prof. Sergio BRANCATO – Professore Associato per il SSD SPS/08 presso il Dipartimento di scienze sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si riunisce al completo il giorno 13 novembre 2019 alle ore 18 per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 31 ottobre 2019 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giovanni RAGONE ed al Prof. Sergio BRANCATO ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 30 dicembre 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, svolta per via telematica, che si è tenuta il giorno 13 novembre, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato la candidata Romana ANDÒ e il candidato Fabio TARZIA vincitori della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura

di n.2 posizioni di Professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 14/C2, settore scientifico-disciplinare SPS/08 presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Presidente sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 19 del giorno 13 novembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni RAGONE – Presidente.....

Prof.ssa Francesca PASQUALI – Componente.....

Prof. Sergio BRANCATO - Segretario.....

Allegato n.1 alla relazione finale

Candidata ROMANA ANDÒ

Profilo curricolare

Romana Andò ha conseguito nel 2002 il Dottorato di Ricerca in Scienze della Comunicazione, Ricerca Avanzata, Gestione delle Risorse e Processi formativi (XIII ciclo), presso Sapienza, Università di Roma. Dal 2001 è Ricercatore a Tempo Indeterminato e Professore Aggregato presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione (fino al 2010: Facoltà di Scienze della Comunicazione) della Sapienza Università di Roma. Dal 2017 si è trasferita presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (già Dipartimento di Storia, Culture, Religioni), Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza.

Nel dicembre 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia per il SC 14/C2.

Dal 2001 ad oggi ha svolto con intensità e continuità attività didattica in Sapienza (dal 2015 al 2018 contemporaneamente presso entrambi i Dipartimenti citati), coprendo insegnamenti coerenti con il settore disciplinare di appartenenza SPS/08. Oltre agli insegnamenti di base (Istituzioni di Sociologia della Comunicazione, Processi Culturali e Comunicativi, Sociologia della Comunicazione e della Moda rispettivamente per le Lauree Triennali di Comunicazione del Dipartimento CORIS e di Costume e Moda del Dipartimento SARAS), l'attività didattica si è concentrata nell'area dei Cultural Studies e degli Audience Studies (Teoria e Analisi delle Audience e Laboratorio di Ricerca sulle Audience Crossmediali dal 2008 al 2018; Audience Research dal 2019), evidenziando una forte coerenza e continuità con le attività di ricerca svolte nello stesso periodo. Dall'a.a. 2017-18 insegna in lingua inglese Fashion and Consumer Experience per il CdS internazionale in Fashion Studies (Sapienza), di cui è Presidente da Marzo 2018.

Dal 2001 ad oggi ha curato numerosi moduli di didattica avanzata in Sapienza per Master di I e II livello, mantenendo l'incarico di insegnamento per molti anni consecutivi, in particolare nell'area della comunicazione pubblica e istituzionale. Si segnalano il Master Publi.com sulla comunicazione pubblica dal 2002 al 2006; il Master in Il controllo e la gestione dei sistemi di qualità, ambiente e sicurezza dal 2003 al 2013; il Master di 2° livello in Dirigenza e Docenza delle Professioni Sanitarie e il Master di 1° livello in Funzioni di Coordinamento nell'area Radiodiagnostica, Radioterapia e di Medicina Nucleare dal 2010 al 2019. Nell'area Media, si segnalano il Master in Media Education e il Master in Programmazione e Produzione Televisiva.

Per la Luiss ha curato per due anni l'insegnamento di Sociologia della Comunicazione nel Master in Relazioni Istituzionali, Lobby e Comunicazione d'impresa; per l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha insegnato Social Media Strategies And Global Online Reputation per il Master Universitario di I livello in Cultural Diplomacy. Nel 2018 ha insegnato all'Accademia di Costume e Moda.

Con riferimento alla didattica accreditata presso enti e istituzioni, ha inoltre insegnato nel Master Executive Development Programme per lo sviluppo delle competenze distintive dei Direttori di Sistema di Confcommercio, I e II Edizione dal 2017 al 2018; nel Corso di formazione per Commissari della Polizia di Stato dal 2006 al 2009. Per INPDAP è stata docente e responsabile del corso di formazione "Gli uffici relazioni con il pubblico nei processi di innovazione

amministrativa”, rivolto ai responsabili U.R.P.; per MIUR è stata docente e responsabile dei corsi di formazione FORMIUR 150. Professionisti della comunicazione con il pubblico: intervento di formazione per il personale del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca addetto alla comunicazione, ai sensi della L.150. Dal 2019 è Direttore del Corso di Alta Formazione in Galatei e Buone Maniere (Sapienza). Nell’ambito della mobilità Erasmus ha insegnato alla Università Ramon LLULL-Barcellona; all’Academy of Fine Arts and Design in Bratislava (AFAD) Bratislava; nel 2018 è stata visiting lecturer per Donghua University di Shanghai Nanjing University of Aeronautics and Astronautics NUAA. Nel 2019 ha vinto una fellowship per svolgere attività di ricerca presso l’università di Exeter nel mese di Dicembre 2019. Da gennaio 2019 è Local Coordinator (Sapienza) del Progetto Erasmus Plus Capacity Building PAgES Post-Crisis Journalism in Post-Crisis Libya

Dal 2016 è membro del Collegio del Dottorato in Storia dell’Europa (Coordinatore Prof. Saggiaro) mentre dal 2010 al 2014 è stata membro del Collegio del Dottorato in Scienze della Comunicazione (Coordinatore prof. Morcellini).

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca (su finanziamento Prin, di Ateneo, di Enti esterni).

Per quanto riguarda le attività istituzionali si segnalano i ruoli di Vice Direttore di Dipartimento SARAS con delega per la didattica per i CdS in Scienze della Moda e del Costume, Fashion Studies, Editoria e Scrittura (dal 2018); Responsabile Accademico per la mobilità (RAM) ERASMUS dei corsi di laurea di moda (triennale dal 2015 al 2018; magistrale tuttora in corso); Presidente del CdS Fashion Studies - (LM-65) (di cui è stata Vice Presidente dal 2016 al 2018).

La sua produzione scientifica consta complessivamente di 4 monografie, 6 articoli su riviste internazionali, 6 su riviste nazionali di fascia A, 12 su altre riviste, 17 contributi in volumi collettivi, di cui 4 internazionali, e 3 curatele di volumi collettivi.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Nel complesso, sulla base dell’esame del profilo della candidata, la Commissione ritiene di poterla considerare come una studiosa scientificamente matura, con rilevanti esperienze di insegnamento e di ricerca, e con buona esperienza nel coordinamento e gestione delle iniziative di ricerca e didattica. Le sue pubblicazioni sono focalizzate intorno al tema della trasformazione delle audience contemporanee e dell’esperienza mediale alla luce dell’innovazione digitale. Emblematico, in tal senso, il lavoro “Television(s)” nel quale si analizzano le audience televisive nell’ecosistema convergente e dei social media. Al tema delle piattaforme digitali è specificatamente dedicato il volume “YouTube content creators”, nel volume si analizzano le trasformazioni della filiera creativa legata alla produzione di contenuto audiovisivo, le nuove pratiche di produzione/sharing online e la professionalizzazione delle audience. Il tema dell’audience attiva e dell’audience engagement è, poi, approfondito anche in chiave di definizione pubblica e partecipazione sociale e politica (come nei saggi “Collective Action and Affective Publics” e “Social tv e political engagement”). A questo nucleo forte di riflessione si affianca l’interesse per i “celebrity e fashion studies”, come è attestato dai saggi “Fashion fandom e TV”; “Spacchettiamo!”. Il fenomeno dei video haul nella relazione tra adolescenti e fashion brand” e “The ordinary celebrity”. In questi lavori le categorie tipiche di questi ambiti di ricerca dialogano con le solide competenze di analisi delle trasformazioni dei sistemi medial e delle industrie creative, oltre che con la vocazione alla ricerca empirica.

Le pubblicazioni e la riflessione scientifica si caratterizzano per coerenza metodologica e teorica, e per una costante attenzione ai processi di trasformazione in atto nell’esperienza mediale, che viene indagata attraverso lavori sul campo sempre, però, collocati in solidi quadri interpretativi generali.

Le pubblicazioni e l'attività scientifica sono nel complesso innovative, rilevanti per la comunità scientifica di riferimento e per la loro collocazione editoriale, anche sul piano internazionale.

Lavori in collaborazione:

Relativamente alle 10 pubblicazioni selezionate per la procedura valutativa, due delle monografie e tre degli articoli di fascia A sono stati scritti in collaborazione con Alberto Marinelli.

In tutti e cinque i casi si evidenzia che per ciascuna delle pubblicazioni sono esplicitamente indicate le parti attribuite alla candidata. Inoltre, la Commissione valuta che il contributo della candidata alla elaborazione delle tesi sviluppate e allo svolgimento delle ricerche oggetto delle suddette pubblicazioni appare sostanziale, imprescindibile e originale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il percorso scientifico della candidata è solido e continuativo. Nella coerenza di fondo si apprezza il continuo aggiornamento dei quadri teorici e metodologici di riferimento, e l'apertura a nuovi temi di ricerca che denotano originalità di prospettiva e di approccio. Il tema della trasformazione delle audience e dell'audience engagement è affrontato con rigore metodologico e ampiezza teorica, analoga ricchezza empirica e interpretativa è messa in campo nella riflessione sui temi della moda e della celebrità, analizzati in primo luogo nella loro saldatura con le audience mediali (emblematico il tema della "ordinary celebrity"). La sicura esperienza accumulata nella partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e nell'attività convegnistica, il profilo di studiosa internazionale accreditato dalle pubblicazioni e dalla mobilità per didattica all'estero evidenziano una figura di studiosa adeguata alla posizione oggetto del bando di concorso.

Candidato FABIO TARZIA

Profilo curricolare

Fabio Tarzia ha conseguito nel 1999 il Dottorato di Ricerca in Problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa (X ciclo), presso l'Università di Trieste. Dal 2002 al 2007 è stato assegnista di ricerca e contrattista di ricerca presso l'Università di Urbino "Carlo Bo" per il settore scientifico disciplinare SPS/08 e dal 2009 è in servizio come Ricercatore a Tempo Indeterminato e Professore Aggregato nello stesso settore presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione (fino al 2010: Facoltà di Scienze della Comunicazione) della Sapienza Università di Roma. Dal 2018 si è trasferito presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo (già Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo), Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza.

Nel luglio 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia per il SC 14/C2.

Dal 2003 ad oggi ha svolto con intensità e continuità la sua attività didattica, con insegnamenti prima all'Università di Urbino "Carlo Bo" (Letteratura e comunicazione, settore SPS/08) poi dal 2007 in Sapienza (e occasionalmente presso UniNettuno), su insegnamenti coerenti con il settore disciplinare di appartenenza SPS/08, come Analisi dell'industria culturale, Scrittura e cultura della comunicazione, Storia ed evoluzione dei modelli del giornalismo, Analisi dell'informazione e dei prodotti del giornalismo, Letteratura, arte e comunicazione, Mediologia, Sociologia dell'immaginario; e dal 2017 contemporaneamente presso i due Dipartimenti CORIS e SARAS

della Sapienza, per Lauree triennali nel settore della Comunicazione del Dipartimento CORIS, per la laurea triennale in Arti e Scienze dello spettacolo e per la laurea magistrale in Editoria multimediale del Dipartimento SARAS). In generale la sua attività didattica si è concentrata nell'area della Mediologia e della sociologia dell'immaginario, evidenziando una forte coerenza e continuità con le attività di ricerca svolte nello stesso periodo. Dal 2011 al 2016 è stato componente del collegio del dottorato di ricerca in Comunicazione, ricerca, innovazione della Sapienza.

Sul piano scientifico il candidato ha iniziato la sua attività come studioso di letteratura, interessato alle questioni riguardanti l'industria culturale e la storia dell'editoria. L'approdo alla sociologia e alla mediologia, dal 2001, lo ha condotto a sperimentare e utilizzare gli strumenti e i concetti teorici delle discipline della comunicazione. Sulla base di quel bagaglio ha sviluppato un suo percorso di ricerca sull'immaginario sociale, inteso come sistema comunicativo che attraverso tutti i linguaggi (letterario, cinematografico, artistico, pubblicitario etc.) e grazie ad un impianto metaforico e narrativo complesso consente a una determinata cultura di definirsi e di perpetuarsi; di qui il focus sul sistema religioso, e sullo spazio come ambiente di proiezione dell'identità collettiva (Lotman, Innis, McLuhan, Castells), sfociato nell'ampio studio sul puritanesimo americano come base dell'immaginario statunitense, seguito da successive indagini su altri ambiti religiosi, e sul nodo delle relazioni tra religioni monoteiste e società dei consumi.

Il candidato si è inoltre occupato di problemi relativi alla sociologia della comunicazione e della mediologia, partecipando dal 2008 a oggi a diversi progetti di ricerca universitari, e ha lavorato sugli immaginari televisivi, sulla divulgazione della storia in televisione e alla comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Dal 2008 ha partecipato a diversi progetti di ricerca finanziati (Prin e Sapienza). Dal 2004 si è impegnato nella organizzazione e partecipazione a convegni nazionali e internazionali nel settore SPS/08, ed è attualmente membro di comitati scientifici di collane editoriali, tra cui "Territori" - casa editrice Manifestolibri. Dal 2013 ha collaborato come ricercatore afferente al Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab della Sapienza Università di Roma.

Riguardo ai ruoli istituzionali, ha partecipato dal 2013 a commissioni di lavoro del Dipartimento CORIS e successivamente del Dipartimento SARAS.

La sua produzione scientifica pertinente al settore consta di 4 monografie, 13 articoli in rivista, 23 contributi in volume o atti di convegno, e 4 curatele di volumi collettivi.

Valutazione collegiale del profilo curricolare:

Nel complesso, sulla base dell'esame del profilo del candidato, la Commissione ritiene di poterlo considerare come uno studioso maturo, con al suo attivo un percorso originale di ricerca e una buona esperienza di insegnamento. La sua produzione scientifica si è via via focalizzata, come mostrano in particolare le pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione, intorno alla messa a fuoco di strutture di media e lunga durata negli immaginari collettivi, definite come "grandi narrazioni": da quelle post-moderne e di origine letteraria che insistono sulla rappresentazione di minacce mortali endogee o esogene per la sopravvivenza del mondo, con esiti conservativi o distopici, ai format televisivi di divulgazione della storia; da strutture che hanno origini antiche o almeno moderne come le figurazioni del "capro espiatorio" nell'informazione o il "captivity tale" nella serial americano, alle trasformazioni dell'immaginario sul viaggio nella società delle reti. Il tentativo più complesso e impegnativo ha riguardato lo studio sulla costruzione dello spazio, la matrice religiosa e i caratteri archetipici dell'eroe nella formazione e negli sviluppi dell'immaginario americano (2015), base di partenza per indagini, negli anni successivi, su altri ambiti religiosi, e sul tema delle relazioni tra

religioni monoteiste e società dei consumi, con il relativo processo di costituzione di specifiche “figurazioni” sociali. Il quadro teorico e metodologico utilizzato ha richiesto un recupero critico della tradizione sociologica del Novecento riguardo agli immaginari collettivi, integrata dalla conoscenza delle teorie dei media, e dalle esperienze del candidato nell'utilizzo degli strumenti di analisi delle trasformazioni dei media, e messa alla prova su specifici ambiti dei processi culturali nella media e lunga durata. In generale le pubblicazioni e l'attività scientifica sono da considerare innovative e rilevanti per la comunità scientifica di riferimento e per la loro collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione:

Nessuna delle 10 pubblicazioni selezionate ai fini della procedura valutativa risulta essere in collaborazione.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il percorso scientifico del candidato che si presenta solido e continuativo, partendo dalla sociologia della letteratura, dell'industria culturale e dell'editoria è approdato alle discipline della comunicazione e alla sociologia dell'immaginario. Esso si è giovato originariamente di una base teorica solida e interdisciplinare e di una predisposizione allo studio dei processi sull'arco storico della media e lunga durata. La convergenza di mediologia e sociologia, dallo studio del 2009 su alcuni capisaldi dell'immaginario letterario e transmediale contemporaneo (Il signore degli anelli, It, Harry Potter), fino al libro del 2015 sul puritanesimo americano come base dell'immaginario statunitense, seguito da successive indagini su altri ambiti religiosi, e sul nodo delle relazioni tra religioni monoteiste e società dei consumi, costituisce il punto di forza e l'aspetto di maggiore originalità della sua produzione. L'esperienza accumulata nella partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e nella attività convegnistica, e l'apertura ad altri temi (per es. televisione, travel design, storytelling) delineano una figura di studioso adeguata alla posizione oggetto del bando di concorso.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni RAGONE – Presidente.....

Prof.ssa Francesca PASQUALI – Componente.....

Prof. Sergio BRANCATO - Segretario.....

Allegato 2 alla relazione finale

CANDIDATO ROMANA ANDÒ

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Nel complesso, sulla base dell'esame del profilo della candidata, la Commissione ritiene di poterla considerare come una studiosa scientificamente matura, con rilevanti esperienze di insegnamento e di ricerca, e con buona esperienza nel coordinamento e gestione delle iniziative di ricerca e didattica. Le sue pubblicazioni sono focalizzate intorno al tema della trasformazione delle audience

contemporanee e dell'esperienza mediale alla luce dell'innovazione digitale. Emblematico, in tal senso, il lavoro "Television(s)" nel quale si analizzano le audience televisive nell'ecosistema convergente e dei social media. Al tema delle piattaforme digitali è specificatamente dedicato il volume "YouTube content creators", nel volume si analizzano le trasformazioni della filiera creativa legata alla produzione di contenuto audiovisivo, le nuove pratiche di produzione/sharing online e la professionalizzazione delle audience. Il tema dell'audience attiva e dell'audience engagement è, poi, approfondito anche in chiave di definizione pubblica e partecipazione sociale e politica (come nei saggi "Collective Action and Affective Publics" e "Social tv e political engagement"). A questo nucleo forte di riflessione si affianca l'interesse per i "celebrity e fashion studies", come è attestato dai saggi "Fashion fandom e TV"; "Spacchettiamo!". Il fenomeno dei video haul nella relazione tra adolescenti e fashion brand" e "The ordinary celebrity". In questi lavori le categorie tipiche di questi ambiti di ricerca dialogano con le solide competenze di analisi delle trasformazioni dei sistemi mediali e delle industrie creative, oltre che con la vocazione alla ricerca empirica.

Le pubblicazioni e la riflessione scientifica si caratterizzano per coerenza metodologica e teorica, e per una costante attenzione ai processi di trasformazione in atto nell'esperienza mediale, che viene indagata attraverso lavori sul campo sempre, però, collocati in solidi quadri interpretativi generali. Le pubblicazioni e l'attività scientifica sono nel complesso innovative, rilevanti per la comunità scientifica di riferimento e per la loro collocazione editoriale, anche sul piano internazionale.

Lavori in collaborazione:

Relativamente alle 10 pubblicazioni selezionate per la procedura valutativa, due delle monografie e tre degli articoli di fascia A sono stati scritti in collaborazione con Alberto Marinelli.

In tutti e cinque i casi si evidenzia che per ciascuna delle pubblicazioni sono esplicitamente indicate le parti attribuite alla candidata. Inoltre, la Commissione valuta che il contributo della candidata alla elaborazione delle tesi sviluppate e allo svolgimento delle ricerche oggetto delle suddette pubblicazioni appare sostanziale, imprescindibile e originale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il percorso scientifico della candidata è solido e continuativo. Nella coerenza di fondo si apprezza il continuo aggiornamento dei quadri teorici e metodologici di riferimento, e l'apertura a nuovi temi di ricerca che denotano originalità di prospettiva e di approccio. Il tema della trasformazione delle audience e dell'audience engagement è affrontato con rigore metodologico e ampiezza teorica, analoga ricchezza empirica e interpretativa è messa in campo nella riflessione sui temi della moda e della celebrità, analizzati in primo luogo nella loro saldatura con le audience mediali (emblematico il tema della "ordinary celebrity"). La sicura esperienza accumulata nella partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e nell'attività convegnistica, il profilo di studiosa internazionale accreditato dalle pubblicazioni e dalla mobilità per didattica all'estero evidenziano una figura di studiosa adeguata alla posizione oggetto del bando di concorso.

CANDIDATO Fabio TARZIA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Nel complesso, sulla base dell'esame del profilo del candidato, la Commissione ritiene di poterlo considerare come uno studioso maturo, con al suo attivo un percorso originale di ricerca e una buona

esperienza di insegnamento. La sua produzione scientifica si è via via focalizzata, come mostrano in particolare le pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione, intorno alla messa a fuoco di strutture di media e lunga durata negli immaginari collettivi, definite come “grandi narrazioni”: da quelle post-moderne e di origine letteraria che insistono sulla rappresentazione di minacce mortali endogee o esogene per la sopravvivenza del mondo, con esiti conservativi o distopici, ai format televisivi di divulgazione della storia; da strutture che hanno origini antiche o almeno moderne come le figurazioni del “capro espiatorio” nell’informazione o il “captive tale” nella serial americano, alle trasformazioni dell’immaginario sul viaggio nella società delle reti. Il tentativo più complesso e impegnativo ha riguardato lo studio sulla costruzione dello spazio, la matrice religiosa e i caratteri archetipici dell’eroe nella formazione e negli sviluppi dell’immaginario americano (2015), base di partenza per indagini, negli anni successivi, su altri ambiti religiosi, e sul tema delle relazioni tra religioni monoteiste e società dei consumi, con il relativo processo di costituzione di specifiche “figurazioni” sociali. Il quadro teorico e metodologico utilizzato ha richiesto un recupero critico della tradizione sociologica del Novecento riguardo agli immaginari collettivi, integrata dalla conoscenza delle teorie dei media, e dalle esperienze del candidato nell’utilizzo degli strumenti di analisi delle trasformazioni dei media, e messa alla prova su specifici ambiti dei processi culturali nella media e lunga durata. In generale le pubblicazioni e l’attività scientifica sono da considerare innovative e rilevanti per la comunità scientifica di riferimento e per la loro collocazione editoriale.

Lavori in collaborazione:

Nessuna delle 10 pubblicazioni selezionate ai fini della procedura valutativa risulta essere in collaborazione.

Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

Il percorso scientifico del candidato che si presenta solido e continuativo, partendo dalla sociologia della letteratura, dell’industria culturale e dell’editoria è approdato alle discipline della comunicazione e alla sociologia dell’immaginario. Esso si è giovato originariamente di una base teorica solida e interdisciplinare e di una predisposizione allo studio dei processi sull’arco storico della media e lunga durata. La convergenza di mediologia e sociologia, dallo studio del 2009 su alcuni capisaldi dell’immaginario letterario e transmediale contemporaneo (Il signore degli anelli, It, Harry Potter), fino al libro del 2015 sul puritanesimo americano come base dell’immaginario statunitense, seguito da successive indagini su altri ambiti religiosi, e sul nodo delle relazioni tra religioni monoteiste e società dei consumi, costituisce il punto di forza e l’aspetto di maggiore originalità della sua produzione. L’esperienza accumulata nella partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e nella attività convegnistica, e l’apertura ad altri temi (per es. televisione, travel design, storytelling) delineano una figura di studioso adeguata alla posizione oggetto del bando di concorso.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni RAGONE – Presidente.....

Prof.ssa Francesca PASQUALI – Componente.....

Prof. Sergio BRANCATO - Segretario.....